



COMUNE DI BRENZONE SUL GARDA

PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

N° 45 del 28/12/2017

Sessione ordinaria _____ Convocazione Prima _____ Seduta pubblica _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ANNO 2018 - I.M.U. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.- DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20:30**, nella **RESIDENZA MUNICIPALE**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	BERTONCELLI TOMMASO	SI	
2	ALPINO GIANANGELO	SI	
3	VERONESI ALDO	SI	
4	DEVOTI ANNA		SI
5	FORMAGGIONI MARIA LUISA	SI	
6	FORMAGGIONI PAOLO		SI
7	CONSOLINI SIMONE	SI	
8	DEVOTI GIANCARLO	SI	
9	BENEDETTI DAVIDE	SI	
10	DONATINI MICHELA	SI	
11	DALL'OLIO PAOLO	SI	

PRESENTI: 9

ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il **II Segretario Comunale Dott. Giorgio Consolaro**

Il Sig. **Tommaso Bertoncelli**, nella sua qualità di **Sindaco**, assunta la Presidenza, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita gli stessi a discutere circa la proposta di deliberazione avanzata, recante l'oggetto sopra indicato, della quale dà lettura.

DELIBERAZIONE N° 45 DEL 28/12/2017

OGGETTO: ANNO 2018 - I.M.U. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.- DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva del **Sindaco**, che procede alla presentazione del punto 06 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta avente ad oggetto: "ANNO 2018 - I.M.U. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.- DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'."Prosegue specificando che nel testo delle premesse della proposta c'è un refuso, pertanto la delibera del Consiglio Comunale n. 62 deve intendersi del 28.12.2016 e non 28.12.2017, come erroneamente riportato. Segnala inoltre che, tutte le tariffe deliberate e applicate nel 2017 vengono riconfermate anche per l'anno 2018.

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, di seguito succintamente riportati:

Consigliere Donatini Michela, rileva che c'è stato un miglioramento della situazione finanziaria, ritiene possibile giungere anche ad una riduzione dell'imposta, seppur minima, per dare una segnale ai cittadini.

Sindaco, risponde che questa Amministrazione ha mantenuto al minimo le tariffe per le attività commerciali e non ritiene prioritaria la diminuzione delle aliquote sulla seconda casa.

Formaggioni Maria Luisa, precisa che le prime case sono esenti.-

VISTA l'unita proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto, le motivazioni e le ragioni giuridiche addotte, quale motivazione della proposta di deliberazione, sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri del Responsabile del Settore Contabile , per quanto riguarda la regolarità contabile e del SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE per quanto riguarda la regolarità tecnica del presente provvedimento;

CON voti favorevoli n. 06, contrari //, astenuti n. 03 (Consigliere Benedetti Davide, Donatini Michela, Dall'Olio Paolo), espressi nella forma di legge di n. 06 consiglieri votanti su n. 09 consiglieri presenti;

DELIBERA

1 - di approvare e far propria nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che fa parte del presente atto e ne forma parte sostanziale, per le motivazioni ivi riportate;

2 – di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio.

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Sindaco che propone l'immediata eseguibilità del provvedimento;

CON voti favorevoli n. 06, contrari //, astenuti n. 03 (Consigliere Benedetti Davide, Donatini Michela, Dall'Olio Paolo), espressi nella forma di legge di n. 06 consiglieri votanti su n. 09 consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI BRENZONE SUL GARDA
PROVINCIA DI VERONA

Settore SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

Bozza di Consiglio n. 82 del 15/12/2017

Oggetto: ANNO 2018 - I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.- DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28/12/2017 sono state approvate, contestualmente al Bilancio di previsione 2017/2019, le aliquote IMU relative all'anno 2017;

Dato atto che la Legge di bilancio 2018, in corso di approvazione, prevede la proroga del blocco degli aumenti delle aliquote tributarie di IMU e TASI anche per l'anno 2018;

Evidenziato che, alla luce di quanto sopra, possono essere riconfermate le aliquote IMU 2017 già deliberate con la propria deliberazione n.62 del 28/12/2016, sopra richiamata, che prevedeva:

> ALIQUOTA 3,0 (tre virgola zero) per mille: abitazione principale (solo se compresa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze massimo una per categoria C2-C6- C7) -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 9,6 (nove virgola sei) per mille: per tutti gli immobili in cat. catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11, C2, C6, C7 -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 7,6 (sette virgola sei) per mille: per tutti gli immobili in cat. catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5 ed Aree Edificabili -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 6,1 (sei virgola uno) per mille: relativa all'abitazione (ed alle pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta di 1° grado che la utilizzino come abitazione principale, nel rispetto dei requisiti normativi e regolamentari. L' aliquota è cumulabile con il neo introdotto abbattimento al 50% della base imponibile ai sensi del novellato art.13 comma 3 lett.a) del D.L.201/11), spettante alle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello

stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

> ALIQUOTA 7,6 per mille: per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" (immobili produttivi), con l'esclusione della sola categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" (esclusi IMU dal 1° gennaio 2014) -> versamento 100% allo Stato;

VISTI:

- l'art.1 commi 639 e ss. della Legge 147/13 e ss.mm.ii., tra cui la recente L.208/15;
- gli art.9 e 13 del D.Lgs.23/11 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- il "Regolamento per la disciplina della I.U.C. di cui all'art.1 comma 639 e ss della Legge 147/2013" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 01/04/2014, e ss.mm.ii.;
- l'art. 53 comma 16 della legge n.388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

Visto inoltre, l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che prevede la data del 31 dicembre quale termine di approvazione del bilancio di previsione,

PRESO ATTO:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Servizio;
- che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi sono già stati valutati nel bilancio di previsione dell'ente;

EVIDENZIATA l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, e pertanto, di confermare per l'anno 2018 le Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" deliberate nell'anno 2017 come di seguito specificate:

> ALIQUOTA 3,0 (tre virgola zero) per mille: abitazione principale (solo se compresa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze massimo una per categoria C2-C6- C7) -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 9,6 (nove virgola sei) per mille: per tutti gli immobili in cat. catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11, C2, C6, C7 -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 7,6 (sette virgola sei) per mille: per tutti gli immobili in cat. catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5 ed Aree Edificabili -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 6,1 (sei virgola uno) per mille: relativa all'abitazione (ed alle pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta di 1° grado che la utilizzino come abitazione principale, nel rispetto dei requisiti normativi e regolamentari. L' aliquota è cumulabile con il neo introdotto abbattimento al 50% della base imponibile ai sensi del novellato art.13 comma 3 lett.a) del D.L.201/11), spettante alle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

> ALIQUOTA 7,6 per mille: per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" (immobili produttivi), con l'esclusione della sola categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" (esclusi IMU dal 1° gennaio 2014) - > versamento 100% allo Stato;

2) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non risulta essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, sempre in relazione alle diverse tipologie di immobile;

3) di stabilire il mantenimento delle seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2018:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta IMU, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di dare atto che le predette aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2018 ;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio, riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC – componente I.M.U.;

6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 28/12/2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, in quanto conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Brenzone sul Garda, li 20/12/2017

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Contabile
Dr.ssa Maria Assunta Marra

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Brenzone sul Garda, li 20/12/2017

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dr.ssa Maria Assunta Marra

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Tommaso Bertoncelli

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio Consolaro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale www.comune.brenzone.vr.it alla pagina Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dalla data odierna e che la stessa sarà stessa trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Brenzone sul Garda, 17/01/2018

Il Segretario Comunale
Dott. Giorgio Consolaro

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/02/2018. Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta eseguibile il 28/12/2017.

A seguito di separata votazione effettuata in forma legale;

Brenzone sul Garda, 12/02/2018

Il Segretario Comunale
Dott. Giorgio Consolaro
